

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO" – ERICE

Disciplina: **Geografia Turistica**

Prof. Patrizia Sinatra

Classe **IVB**

Indirizzo: Turismo

Anno scolastico 2024/2025

Testo: S.Bianchi, R. Kohler - *Scopri l'Europa, corso di Geografia Turistica* - De Agostini

PIANO DI LAVORO

Attraverso l'insegnamento della Geografia si cerca di stimolare negli alunni la capacità di osservazione e di analisi della distribuzione spaziale dei fenomeni e delle interdipendenze tra realtà fisica, economica ed antropica, mettendo in luce i segni leggibili sul territorio della storia e della cultura locale.

La geografia turistica in particolare deve evidenziare la bellezza di porzioni della terra, la loro varietà naturalistica e antropica; deve fornire strumenti che consentono di mettere in atto scelte ragionate nell'organizzazione turistica dello spazio e far comprendere gli effetti dell'inserimento di tale organizzazione sul sistema territoriale.

L'alunno, in termini di **competenze**, alla fine del secondo biennio e del quinto anno deve essere in grado di:

- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, naturali ed antropici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- ✓ analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- ✓ progettare servizi e prodotti turistici.

Descrizione della classe: La quarta B Tur. è composta da 17 alunni (6 ragazzi e 11 ragazze), provenienti dalla terza B dell'anno scorso.

Si tratta di una classe vivace, generalmente scolarizzata e rispettosa delle regole.

Gli alunni hanno dimostrato un interesse discreto durante le lezioni e un impegno accettabile nel lavoro domestico, ad eccezione di un piccolo gruppo che studia a rilento e ha quindi bisogno di stimoli. Qualche allievo spicca per motivazioni personali e abilità di base.

Il livello di partenza, in termini di conoscenze, abilità e possesso del linguaggio specifico, risulta eterogeneo e mediamente discreto e adeguato, per affrontare lo studio della materia e raggiungere gli obiettivi di seguito indicati.

Conoscenze

- Siti web tematici di argomento geografico-turistico

- Fattori geografici che influenzano lo sviluppo delle attività turistiche.
- Storia del paesaggio e di porzioni del territorio europeo.
- Elementi caratterizzanti di alcuni paesaggi europei.
- Distribuzione geografica del patrimonio culturale europeo.
- Modelli di turismo sostenibile.
- Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.
- Reti di trasporto nei paesi europei proposti.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica.
- Beni culturali e ambientali dei paesi europei proposti.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Parchi ed aree protette in Europa.

Abilità

- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.
- Leggere i caratteri del territorio europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografico-storiche e il patrimonio culturale.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale europeo.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Utilizzare dati statistici.
- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.
- Progettare itinerari turistici
- Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali europee.
- Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.
- Utilizzare strumenti digitali per conoscenza, approfondimento e organizzazione di contenuti di Geografia Turistica.
- Analizzare un territorio e le sue attrattive turistiche attraverso materiali audiovisivi, mezzi informatici, siti internet.

Obiettivi minimi

- Conoscere quali sono le principali risorse turistiche dei paesi europei proposti, con le relative strutture ricettive e i flussi turistici in entrata e uscita.
- Saper commentare i relativi grafici e tabelle.
- Conoscere di ogni paese proposto, oltre alle fondamentali risorse turistiche, anche le principali caratteristiche di economia, popolazione, clima, territorio e trasporti.
- Capire su quali presupposti si fonda l'idea di uno sviluppo sostenibile.
- Conoscere gli effetti negativi, i pericoli del turismo e l'impatto del turismo sull'ambiente;
- Conoscere le principali mete turistiche in Europa;
- Conoscere i principali percorsi turistici studiati;
- Essere in grado per ogni paese di stilare un itinerario operativo, anche semplice, avvalendosi di siti internet e di guide turistiche.

Metodi e tecniche didattiche

- Lezione frontale tradizionale.
- Discussione libera o guidata.
- Tecnica dell'osservazione diretta o indiretta attraverso carte geografiche, foto, filmati, materiale audiovisivo.
- Esercitazioni laboratoriali e ricerche

Piattaforme e strumenti

- E-mail
- Google Classroom, Google Earth, Google Maps
- Libro di testo.
- Atlante.
- Grafici e tabelle.
- Computer, Internet.
- Filmati.
- Lavagna multimediale
- Documentari.
- Libro di testo parte digitale.
- Materiali prodotti dall'insegnate.
- YouTube.
- App case editrici.

Spazi

Aula scolastica, aula virtuale.

Tempi

Scansione quadrimestrale

Selezione dei contenuti

Primo quadrimestre

MODULO A- IL CONTINENTE EUROPEO

1. Le grandi regioni turistiche europee
2. Le risorse naturali
3. Le risorse culturali
4. Le dimensioni del turismo in Europa
5. L'U. E. e il turismo

MODULO B – L'EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE

1. Regno Unito
 - Territorio e turismo
 - Trasporti
 - Paesaggi
 - Risorse culturali
 - Londra
2. Francia
 - Territorio e turismo
 - Trasporti
 - Paesaggi
 - Risorse culturali
 - Parigi
3. Germania: Berlino
4. Olanda: Amsterdam

MODULO C - IL MEDITERRANEO EUROPEO

1. Spagna
 - Territorio e turismo
 - Trasporti
 - Paesaggi
 - Risorse culturali
 - Barcellona

Secondo quadrimestre

2. Croazia

- Territorio e turismo
- Trasporti
- Paesaggi
- Risorse culturali

MODULO D – LA REGIONE ALPINA

1. Austria.

- Territorio e turismo
- Trasporti
- Paesaggi
- Risorse culturali
- Vienna

MODULO E – L’EUROPA NORDICA

1. Norvegia.

- Territorio e turismo
- Trasporti
- Paesaggi
- Risorse culturali

MODULO F – LA REGIONE EUROPEA ORIENTALE

1. Repubblica Ceca

- Territorio e turismo
- Trasporti
- Paesaggi
- Risorse culturali
- Praga

L’UDA per l’**Educazione Civica** (da svolgere tra il primo e il secondo quadrimestre) si intitola “Il Turismo Sostenibile e il mondo del Lavoro”

Contenuti da svolgere per la Geografia Turistica:

- Gli itinerari culturali del Consiglio d’Europa. Definizione ed esempi.

Per il **P.C.T.O.** si prevede la partecipazione, durante il corso dell’anno scolastico, alle attività contenute nel progetto.

Verifica

La verifica formativa, necessaria per ottenere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze, controllare l’adeguatezza delle tecniche dei metodi usati, avrà luogo durante le varie unità didattiche, tramite colloqui orali, singoli o collettivi, discussioni aperte, lavori di gruppo, testi su carta o multimediali. Si farà ricorso alla verifica formativa, in modo da realizzare, quando necessario, attività di recupero in itinere.

La verifica sommativa sarà effettuata per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e può essere attuata tramite test strutturati o semistrutturati o colloqui orali.

Valutazione

Durante i lavori di gruppo, le esercitazioni, i colloqui e le discussioni si possono utilizzare griglie di osservazione sulle quali registrare di volta in volta conoscenze, abilità, comportamenti dei singoli studenti.

Per i colloqui si terrà conto dei seguenti elementi di osservazione: conoscenze, proprietà di linguaggio, argomentazione, organizzazione, collegamenti, approfondimento.

Per i lavori di gruppo e le esercitazioni: iniziative, abilità nell’uso di strumenti inerenti la geografia, l’osservazione e registrazione dei dati, l’organizzazione, l’abilità di presentazione, l’originalità.

Per le discussioni aperte: conoscenze, interventi, proposte, organizzazione.

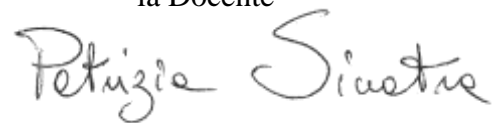
Per la verifica sommativa, i test strutturati, avranno un punteggio per ciascuna risposta esatta; il voto finale si otterrà tramite proporzione.

La valutazione delle suddette verifiche seguirà la scala di misurazione contenuta nel PTOF.

Si precisa che la programmazione, qualora fosse necessario nel corso dell'anno scolastico, potrà essere suscettibile di variazioni qualitative e quantitative.

Erice, 27/11/2024

la Docente

A handwritten signature in black ink, reading "Petuzia Sicutra". The signature is written in a cursive style with a large initial 'P' and 'S'.